



Piccoletta di Beatrice Alemagna

to: non so se pensare che in fondo sia meglio che questa degenerazione ci porti presto ad una rivoluzione, oppure se si possa e si debba ancora puntare su riforme radicali che ci restituiscano un pò di giustizia sociale. Certo è che non vedo in giro riformisti seri, ovvero radicali (forse Vendola...), almeno per il momento. La storia fagocita tutto, sebbene proceda inesorabilmente. L'Italia è vicina al capolinea in ogni caso...Questo è quanto mi sento di dire, all'età di 30 anni.

PIPPO M. GERMANIA

Il popolo italiano

Cara Concita, a cosa serve indignarsi, porsi le domande che lei riporta e che ogni essere pensante dovrebbe porsi? Il sig. B. è stato eletto da una buona parte del popolo italiano e sembra che abbia ancora la fiducia di tanti. Nel Governo c'è gente che lavora esclusivamente per lui, a spese di tutti noi, c'è gente che mina l'unità del Paese. Non trovo una nazione al mondo che potrebbe reggere a tanto. Eppure lui è ben saldo al suo posto. E' ancora colpa sua, o è colpa anche di quella parte di italiani che lo appoggia perchè ha suo tornaconto o vorrebbe essere come lui? Non c'è più spazio per le illusioni! Lui è lì perchè ce lo meritiamo e basta!

MARINO BERTOLINO

Pubblico e privato

Egregio Direttore, se il Presidente Berlusconi organizza delle feste private con amici, compari di merende e belle ragazze, le eventuali conseguenze possono solo essere personali. Se, invece, il Presidente, per le sue feste, usa abitazioni pubbliche, cioè dello Stato, e fa intervenire funzionari del Governo (o amici politici) per sistemare talune vicende, le conseguenze sono politiche e nazionali. Quando si supera la famosa ?linea rossa? ogni critica e indagine diventa utile e legittima. Se il Cavaliere vuole fare certe cose, allora non faccia il Presidente del Consiglio, perchè le notizie corrono in fretta e l'Italia viene presa in giro da tutti i Paesi della UE.

malato»... Ma naturalmente erano le parole di una donna che voleva arraffare i soldi del poverino e a cui era impossibile dar credito. Vent'anni di cervelli anestetizzati da una stupidissima tv, dove se sei imbecille e bella/o allora sei e diventi qualcuno, nella più becera ignoranza, anche e soprattutto di chi ci governa. Alla maggioranza degli italiani va così e ha solo ciò che si merita. Purtroppo deve tenerlo anche chi il cervello continua ad usarlo e per evitare di morire di mal di fegato spesso scappa mentalmente non solo dalle porcherie, ma anche dal dovere civile. Quando mai avremo il coraggio di scendere davvero in piazza e manifestare contro, lasciando da parte l'ovvio e vero «ma tanto non cambia niente»? Forse in fondo stiamo ancora troppo bene, curando ciascuno il nostro orticello. E alla fine sta povera italetta farà davvero "crack".

lo me lo auguro. Forse dalle ceneri qualcosa rinascerà.

MICHELA

A testa alta

Grande Concita! Ti prego non mollare, per fortuna l'Italia è ancora viva di persone come te, di donne come te, capaci di tenere alta la testa, di indignarsi e di battersi per la verità. Purtroppo, lo scenario che hai saputo perfettamente disegnare, esiste e preme come un mostro per fagocitare tutto e tutti, la libertà in primo luogo, la dignità, la giustizia, il prezioso ed indifeso tesoro di ricchezze e bellezze dell'animo e dell'intelletto umano, e quanto dà senso e valore al quotidiano vivere di ciascun individuo nella società, nella famiglia, nel lavoro, nella scuola, ... Grazie a noi ... a tutti coloro

che credono e si impegnano per ridare all'Italia un futuro diverso e migliore, da quello che dovrebbe poggiare sulle fondamenta che sta gettando S. Berlusconi e seguaci.

PAOLO

Paese decadente

Cara Concita, la situazione è chiara: questo nostro paese è ormai decadente, perchè non sa più esprimere nulla di significativo. Le disuguaglianze sono ormai insostenibili, le libertà sono solo fittizie. La politica è morta e sepolta, siamo regrediti come uomini e come cittadini. Tutti siamo colpevoli (nessuno escluso!) e tutti ci troveremo prima o poi a dover fare qualcosa per cambiare rotta radicalmente. Non ci si salva individualmente, ma tutti assieme. A dire il vero, sono combattut-

GIOVANNI

Sono un elettore di sinistra ma non mi faccio troppe illusioni perché il Sig. Berlusconi è il vero prototipo di come viene rappresentata l'Italia in tutto il mondo e vero idolo dei nostri giovani cresciuti purtroppo senza valori.

PIERPIERO

Angoscia, avvillimento, tristezza. Finirà mai questo squallore? Ci risveglieremo mai un giorno con un sussulto di dignità?

STUFO

Basta! In un altro paese uno così non lo avrebbero preso neppure per aprire la portiera dell'auto del capo del governo.